



REGOLAMENTO DEL CENTRO SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE DIDATTICA DELLA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA (CSIDA)

IL PRESIDE

- **VISTO** lo Statuto dell'Ateneo Sapienza emanato con D.R. n. 3689 del 29.10.2012, integrato con D.R. n. 2892 del 18.9.2015 e modificato con D.R. n. 1549 del 15.5.2019. **VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo vigente di cui al D.R. n. 1672 del 26.06.2018.
- **VISTO** il Regolamento della Facoltà di Architettura emanato con dispositivo della Preside, Rep. n. 62/2017, Prot. n. 87 del 13.12.2017.
- **VISTA** la delibera della Giunta di Facoltà nella seduta del 30 ottobre 2018 relativa all'approvazione del Regolamento del Centro Sperimentazione e Innovazione Didattica della Facoltà di Architettura (CSIDA).
- **VISTE** le modifiche apportate al Regolamento del Centro Sperimentazione e Innovazione Didattica della Facoltà di Architettura (CSIDA) ed approvate con delibera dalla Giunta di Facoltà nella seduta del 22 settembre 2021.

DISPONE

L'emanazione del Regolamento del Centro Sperimentazione e Innovazione Didattica della Facoltà di Architettura (CSIDA) con le modifiche apportate ed approvate con delibera dalla Giunta di Facoltà nella seduta del 22 settembre 2021.

Il Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione in Giunta di Facoltà ed è pubblicato sul sito istituzionale della Facoltà di Architettura entro il primo giorno lavorativo successivo all'entrata in vigore.

F.to Il Preside
(Prof. Orazio Carpenzano)



REGOLAMENTO DEL CENTRO SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE DIDATTICA DELLA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA (CSIDA)

Articolo 1 - Competenze e funzioni

Il Centro di Sperimentazione e Innovazione Didattica (di seguito CSIDA o Centro) afferisce alla Facoltà di Architettura con il compito di progettare, sviluppare, promuovere e favorire servizi e innovazione nell'attività didattica della Facoltà di Architettura (di seguito Facoltà).

Le attività del CSIDA, disciplinate agli artt. 2 e 3, sono di ausilio agli studenti e ai docenti della Facoltà.

Articolo 2 - Attività

Le principali attività istituzionali del CSIDA sono:

Supporto tecnico-operativo alla didattica erogata dalla Facoltà:

- progetto e sviluppo dei laboratori per attività didattiche sperimentali, in presenza e a distanza;
- gestione dei prodotti informatici di supporto alla sperimentazione didattica attuata dal CSIDA;
- proposte relative alla fornitura di attrezzature e software, inclusi preventivi di spesa e piani di impiego, con l'attività di formazione necessaria allo svolgimento delle attività sperimentali di supporto alla didattica;
- proposte per interventi di manutenzione di attrezzature e software inerenti alle attività del CSIDA;
- proposte per la manutenzione e l'aggiornamento delle server farm dedicate alla sperimentazione didattica.

Comunicazione e condivisione dell'informazione in rete per la Facoltà:

- diffusione tra studenti e docenti dell'uso delle tecnologie ICT (Information and Communication Technology)
- gestione tecnica del sistema informativo (Digital Signage) presente negli spazi comuni delle sedi della Facoltà;
- il miglioramento qualitativo e l'efficienza tecnologica delle attività di webconference e della didattica a distanza, sia ordinaria sia integrativa e/o sperimentale.

Nel quadro delle finalità statutarie il CSIDA può svolgere attività commissionata dall'esterno secondo i Regolamenti vigenti.

Articolo 3 - Servizi e supporto

Il CSIDA supporta l'attività della Facoltà progettando, promuovendo e attuando sperimentazione e innovazione di servizi alla didattica, fornendo supporto in particolare negli ambiti di seguito indicati:

Innovazione e sperimentazione delle tecnologie dell'informazione nella didattica:

- introduzione e sperimentazione di strumenti di digitalizzazione da introdurre nell'attività progettuale;
- ricerca e sperimentazione di nuovi strumenti digitali per l'innovazione della didattica;
- sperimentazione, anche attraverso formazione, di strumenti innovativi di didattica;
- organizzazione e sperimentazione di metodi e strumenti per l'insegnamento a distanza;
- organizzazione di corsi integrativi sia frontali sia a distanza;
- organizzazione di workshop attinenti l'attività dei laboratori di pertinenza del CSIDA
- formazione finalizzata all'attività di tirocinio;
- produzione e condivisione in rete di materiale didattico;
- editoria elettronica per la didattica.

Integrazione informatizzata delle risorse bibliografiche e documentarie:

- progetto, sviluppo e gestione di sistemi informatici utili a rendere accessibili gli archivi di dati eterogenei prodotti nella Facoltà;



REGOLAMENTO DEL CENTRO SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE DIDATTICA DELLA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA (CSIDA)

- collaborazione con la Biblioteca Centrale di via Gramsci e con le Biblioteche dipartimentali per favorire l'accesso in rete alle risorse bibliografiche.

Articolo 4 - Strutture, attrezzature e servizi operativi del CSIDA

Le strutture, attrezzature e i servizi operativi di cui il CSIDA può disporre al fine di favorire il progetto per lo sviluppo, verificate le esigenze didattiche della Facoltà e dell'Ateneo, sono come di seguito indicato:

Per le strutture:

- i laboratori didattici informatici **d1Lab**, **d2Lab**, corrispondenti rispettivamente alle aule G11 (Gianturco, piano primo), F3 (Flaminia, piano terra);
- il laboratorio informatico di sviluppo e sperimentazione **iLab**, corrispondente all'aula G14 (Gianturco, piano primo);
- il laboratorio di modellazione fisica **mLab** corrispondente all'aula M1 (Borghetto Flaminio);
- il laboratorio di physical computing **pLab** (Borghetto Flaminio);
- i laboratori per la regia delle webconferences **wLab1** e **wLab2**, ospitati rispettivamente nell'Aula Magna della sede di via Gramsci e in quella di Piazza Borghese.

Per le attrezzature:

- il sistema di video informazione presente negli spazi comuni delle sedi di Gianturco, Flaminia, Borghese e Gramsci;
- le attrezzature presenti nei laboratori e nelle postazioni digitalizzate di pertinenza del CSIDA.

Per i servizi operativi:

- il repository scientifico di Facoltà: **research.arc.uniroma1.it**;
- l'erogazione didattica integrativa: **dInt**;
- l'erogazione didattica via e-learning: **dElea**;
- l'erogazione Seminari tematici: **dSemi**;
- il cluster di PC a supporto della Render Farm: **rFarm**;
- il cluster di PC a supporto della EnviMet Farm: **emFarm**;
- le attività di prototipazione fisica e digitale: **mLab**;
- la regia delle webconferences gestite tramite **wLab1** e **wLab2**.

Articolo 5 - Organi del CSIDA

Sono organi del CSIDA:

- il Comitato consultivo e di gestione (CCG);
- il Direttore.

Articolo 6 - Comitato consultivo e di gestione

Il Comitato Consultivo e di Gestione, detto più avanti CCG, esercita le seguenti attribuzioni:

- approva i piani di sviluppo del CSIDA e, in accordo con il RAD della Facoltà, definisce i criteri generali di utilizzazione dei fondi verificandone a consuntivo le spese;
- approva i criteri generali di utilizzazione dei docenti, dei tecnici e dei borsisti impegnati nelle attività del CSIDA;



REGOLAMENTO DEL CENTRO SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE DIDATTICA DELLA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA (CSIDA)

- approva i criteri generali per l'uso delle attrezzature e degli spazi di pertinenza del CSIDA;
 - approva la relazione annuale del Direttore sulla situazione operativa e finanziaria del CSIDA;
- Il CCG è composto, oltre che dal Direttore del CSIDA che lo presiede, da:
- il Responsabile Amministrativo Delegato (RAD) della Facoltà;
 - quattro docenti indicati dalla Giunta di Facoltà con l'obiettivo di rappresentare diverse realtà didattiche della Facoltà;
 - quattro docenti in rappresentanza di ciascuno dei Dipartimenti della Facoltà indicati dai rispettivi Direttori dei Dipartimenti;
 - quattro studenti indicati dalle Rappresentanze studentesche nella Giunta di Facoltà e provenienti da diverse realtà didattiche della Facoltà stessa;
 - il Referente di Facoltà per il Progetto QUID di Sapienza;
 - il Referente informatico della Facoltà;
 - il Responsabile del laboratorio di prototipazione fisica e digitale.

I docenti e gli studenti membri del CCG sono approvati dalla Giunta di Facoltà. I docenti restano in carica per tre anni rinnovabili per un solo mandato di pari durata. La componente studentesca resta in carica per un solo mandato di tre anni e può essere soggetta a sostituzioni qualora i suoi membri non fossero più studenti della Facoltà.

La mancata designazione di una o più componenti non inficia la validità della costituzione del CCG.

Le modalità di funzionamento del CCG sono di seguito indicate:

Il CCG, di norma, si riunisce tre volte l'anno e in via straordinaria, per ragioni di necessità ed urgenza, se il Direttore lo ritiene opportuno o se almeno il 25% dei membri ne fanno richiesta.

In via ordinaria il CCG è convocato in presenza o in collegamento remoto dal Direttore mediante avviso in formato elettronico, contenente le materie da trattare, almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione.

Il CCG è validamente costituito con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti aventi diritto al voto, dai quali vanno sottratti gli assenti giustificati che non possono essere in numero superiore a quello dei presenti. I Rappresentanti degli studenti contribuiscono al numero legale solo se presenti.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Direttore.

I verbali delle riunioni sono redatti dal Segretario nominato dal Direttore tra i membri del Comitato. I verbali, debitamente approvati, sono conservati dal CSIDA e inoltrati per conoscenza alla Presidenza di Facoltà.

In casi di necessità e di urgenza possono essere attuate modalità di votazione telematiche.

Articolo 7 - Direttore

Il Direttore è designato dal Preside di Facoltà fra i docenti afferenti alla Facoltà e nominato dalla Giunta.

Dura in carica tre anni rinnovabili complessivamente per due mandati.

Il Direttore:

- convoca e presiede le riunioni del CCG;
- in accordo e supportato dal CCG, svolge attività di progettazione, programmazione e coordinamento didattico e scientifico del CSIDA;



REGOLAMENTO DEL CENTRO SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE DIDATTICA DELLA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA (CSIDA)

- redige, coadiuvato dal CCG, il piano di sviluppo annuale del CSIDA con i criteri di utilizzazione dei fondi, del personale, delle attrezzature e degli spazi del CSIDA e lo sottopone al parere della Giunta;
- predispone e trasmette alla Giunta di Facoltà la relazione annuale sulla situazione operativa e finanziaria del CSIDA;
- autorizza, fatte salve le competenze del RAD, le spese per il funzionamento del CSIDA.
- rappresenta il CSIDA nelle sedi istituzionali;
- nomina commissioni o gruppi di lavoro temporanei con funzioni istruttorie e propositive su argomenti specifici.

Articolo 8 - Risorse

Per il conseguimento dei suoi fini istituzionali il CSIDA si avvale dei membri del suo Comitato Consultivo e di Gestione definito all'art. 6 del presente regolamento, nonché di:

- studenti vincitori di borse di collaborazione e di tutorato;
- tirocinanti;
- docenti, ricercatori e personale TAB individuati all'interno delle strutture Sapienza, sentiti i rispettivi responsabili;
- collaboratori e consulenti esterni.

Il CSIDA non è centro di spesa autonomo. Le sue risorse finanziarie e patrimoniali sono iscritte nel bilancio della Facoltà di Architettura.

Le attività del CSIDA si realizzano nei locali messi a disposizione dalla Facoltà.

Al CSIDA è attribuita una quota dei fondi Contributi Laboratori e Biblioteche di Facoltà sulla base della ripartizione deliberata dalla Giunta di Facoltà.

Il CSIDA può reperire finanziamenti esterni tramite la partecipazione a bandi o tramite attività conto terzi secondo i regolamenti vigenti.

Articolo 9 - Modifiche al Regolamento

La Giunta di Facoltà approva il presente Regolamento. Ogni successiva modifica o integrazione del Regolamento dovrà essere approvata dalla Giunta di Facoltà.

Articolo 10 - Norme transitorie e finali

Il presente Regolamento entra in vigore al momento dell'approvazione della Giunta di Facoltà.

Per quanto non specificato dal presente Regolamento valgono, in quanto applicabili, le disposizioni generali previste dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle norme di Sapienza Università di Roma e della Facoltà di Architettura.